Allegato A

“Sto a Ragusa”

Avviso per la concessione di contributi per l’apertura di nuove attività commerciali e artigiane e pubblici esercizi da ubicarsi nel Centro Storico di Ragusa Superiore.

Annualità 2026

Art. 1 – Obiettivi

Il Comune di Ragusa, nell’ambito del progetto di riqualificazione del Centro Storico e del tessuto urbano e commerciale ad esso relativo, intende incentivare l’apertura a Ragusa di attività commerciali, artigianali, imprese culturali e di somministrazione alimenti e bevande da ubicarsi nel Centro Storico.

1. In particolare, l’incentivo riguarda tutte le attività che verranno ubicate nel perimetro: Piazza del Popolo, viale Tenente Lena, Viale del Fante, Via Palermo, Via Padre Anselmo da Ragusa, Via Sacerdote di Giacomo, Via delle Palme, Via Mariannina Schininà, via SS. Salvatore, via Gagini, via Generale Cadorna, via Luciano Nicastro, via Armando Diaz, via San Vito, Corso Italia, via Scuole, piazza Carmine, via C.A. dalla Chiesa, ponte Papa Giovanni XXIII, via S. Giuliano, via C. Albero, via Marsala, via V. E. Orlando, via Suor Maria Boscarino, viale Leonardo da Vinci;

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Il contributo può essere erogato a:

a) nuove imprese, individuali o societarie, che si costituiranno in forma d’impresa per realizzare un’idea imprenditoriale anche attraverso associazioni e/o consorzi/cooperative;

b) imprese già esistenti che intendono sviluppare il proprio business. In tale ambito, si precisa che, per essere ammessi al finanziamento, l’impresa deve presentare piano con cui vengono ampliati i locali operativi e non semplici trasferimenti di sede.

Per ottenere il contributo è richiesto che:

- l’attività deve essere avviata esclusivamente nel centro storico di Ragusa secondo quanto previsto dall’art. 1 del presente avviso;
- l’impresa deve essere regolarmente costituita e iscritta come attiva o prossima all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- l’impresa deve avere la propria sede legale e operativa nel territorio del Comune di Ragusa;
- l’impresa, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve essere in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

Inoltre, le imprese devono essere obbligatoriamente in possesso, all’atto di presentazione della domanda, di:

a) requisiti morali e ove richiesto professionali e titoli abilitativi dalla legge per esercizio della specifica attività da insediare;
b) disponibilità del locale in cui avviare attività, presentando anche una sola nota di impegno di disponibilità da parte del proprietario immobile.

Resta inteso che ciascun richiedente (persona fisica, giuridica o gruppo informale) potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.

Art. 3 – Soggetti esclusi

Non possono essere ammesse ai contributi le imprese:

- con progetti imprenditoriali che abbiano una durata inferiore a n. 3 anni;
- con progetti imprenditoriali già finanziati con fondi regionali, nazionali, comunitari riguardanti la medesima attività/locale;
- che si trovano in stato di fallimento, liquidazione o di altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i cui titolari, soci o amministratori:
  a) siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
  b) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
  d) hanno commesso violazioni gravi e definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  e) hanno commesso violazioni gravi e definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
  f) nei cui confronti è stata applicata sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica amministrazione.

Non sono oggetto di contributo le attività prevalenti o secondarie elencate di seguito:

a) commercio al dettaglio di articoli per adulti (es. sexy shop);

b) vendita di armi, munizioni, materiale esplosivo, inclusi fuochi d'artificio;

c) commercio al dettaglio di articoli monoprezzo (es. tutto un euro, 99 cent);

d) vendita e/o somministrazione di prodotti unicamente attraverso distributori automatici;

e) attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;

f) offerta di apparecchi ex art. 110 c.6 del Tulps (da gioco o che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta,a gettone, a banconota);

g) attività artigianali insalubri ed impattanti (dal punto di vista ambientale, acustico, etc..):

h) call center;

i) compro oro, compro argento e attività simili.

Art. 4 – Attività ammissibili

In tale ambito, tenuto conto della nuova classificazione codici ATECO, si indica una tabella dettagliata delle attività ammesse e suddivisa per settori.

Macro-Categoria	Codice ATECO	Descrizione Attività
PROFESSIONI		

Area Digital e Marketing		
Social Media Manager	73.11.02	Include gestione campagne ads.
Consulente Marketing	73.11.01	Strategia e ideazione.
Copywriter / Content Creator	90.03.09	Spesso inquadrato come attività artistica.
Sviluppatore Software / App	62.01.00	
Consulente Informatico	62.02.00	Analisi e hardware.
Fisioterapista	86.95.00	
Psicologo	86.90.30	
Nutrizionista / Biologo	86.90.29	
Personal Trainer	85.51.00	
Studi Commercialisti e Tecnici		
Dottori Commercialisti	69.20.11	
Esperti Contabili	69.20.12	
Revisori Legali	69.20.14	
Consulenti del Lavoro	69.20.13	
Centri di Assistenza Fiscale (CAF)	69.20.15	
Architetto (Pianificazione e Consulenza)	71.11.09	
Architetto (Restauro e Beni Culturali	71.11.01	
Ingegnere (Progettazione Integrata)	71.12.10	
Geometra	71.12.30	
Studi Creativi e Design		
UX/UI Designer & Web Designer	74.10.21	
Graphic Designer (tradizionale/stampa)	74.10.29	
Industrial Designer (Design di prodotto)	74.10.10	
Interior Designer (Arredatore d'interni)	74.10.30	
Fotografo (Pubblicitario e Moda)	74.20.11	
TURISMO		
B&B, Affittacamere, Case Vacanze	55.20.51	

Alberghi e Hotel	55.10.00	
Agenzie di Viaggio	79.11.00	
56.11.21 Tour Operator	79.12.00	
Guide Turistiche e Accompagnatori	79.90.20	
CULTURA		
Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	91.02.00	Include: gestione di siti storici, edifici aperti al pubblico, castelli, siti archeologici, grotte storiche e altre attrazioni simili
Altre attività di intrattenimento e divertimento n.c.a.	93.29.99	Solo per attività di animazione di feste, matrimoni, villaggi turistici e ludoteche
Organizzazione di Mostre e Convegni	82.30.00	
Produzione Cinematografica e Video	59.11.00	
SOMMINISTRAZIONE		
Gelateria con servizio al tavolo	56.11.21	
Gelateria senza servizio al tavolo	56.11.22	
Pasticceria con servizio al tavolo	56.11.23	
Pasticceria senza servizio al tavolo	56.11.24	
Bar e esercizi simili (Caffetterie, Pub - escluse slot e H24)	56.30.01	
Ristorazione con servizio al tavolo	56.11.11	Ristoranti classici e pizzerie dove il cliente viene servito al tavolo.
Ristorazione senza servizio al tavolo	56.11.12	Fast-food, self-service e pizzerie al taglio senza cameriere.
Ghost Kitchen / Dark Kitchen	56.11.13	Laboratori di cucina dedicati esclusivamente al delivery (novità 2025/26).

Si esplicita che:

1. **Libere Professioni:** Ai fini del presente avviso, sono equiparate alle imprese le attività professionali esercitate in forma singola, associata o societaria, purché con sede operativa (studio/ufficio) aperta nel Centro Storico.

2. **Imprese Culturali:** Si intendono ammissibili i progetti che valorizzino l'identità locale, l'arte contemporanea, l'editoria e la promozione del patrimonio UNESCO di Ragusa. Tale estensione mira a trasformare il Centro Storico in un 'distretto creativo e dei servizi', favorendo non solo il consumo commerciale ma anche la residenzialità diurna e l'erogazione di servizi qualificati ad alto valore aggiunto.

Art. 5 - Misura e modalità dei contributi

L'intervento consiste in un sostegno economico, a fondo perduto, nella misura massima per singolo progetto imprenditoriale del 60% delle spese sostenute, a fronte di un budget minimo di progetto di euro 15.000,00 e con un tetto massimo di euro 8.000,00.

Per le modalità di erogazione si procederà come segue:

1. anticipo del 30% a seguito di presentazione di una fidejussione da parte del beneficiario e sottoscrizione della convenzione con l'Amministrazione;

2. ulteriore trance del 50% delle spese a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e verifica di corrispondenza tra il progetto ammesso al contributo e quanto realizzato;

3. saldo, a seguito di rendicontazione finale dell'importo complessivo del progetto d'impresa e non solo del contributo.

Se non si farà richiesta di anticipo si provvederà a erogare il finanziamento di €. 8.000,00 proporzionalmente alle spese sostenute e pagate con le seguenti modalità:

a) un primo SAL, di almeno €. 4.000,00 di spese sostenute a fronte del quale verrà erogato un contributo di euro 2.400,00;
b) un secondo SAL del 50% a seguito di ulteriore avanzamento lavori;
c) il saldo a seguito di rendicontazione finale dell'intero intervento proposto.

L'acconto ed il saldo del contributo saranno erogati dietro presentazione di una relazione sulle spese sostenute, accompagnata dai giustificativi di spesa e pagamento e con un'attestazione che le spese rendicontate sono riconducibili al progetto d'impresa, oggetto del contributo.

La copia della relativa documentazione dovrà essere a disposizione per eventuali richieste e verifiche da parte di questa Amministrazione.

La rendicontazione finale dell'importo complessivo del progetto d'impresa, deve comunque concludersi entro 2 anni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione. Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto. I beneficiari dei contributi potranno usufruire dei servizi messi a disposizione dal SUAP e dall'Assessorato Sviluppo Economico del Comune di Ragusa, per facilitare l'avvio ed il fattivo insediamento delle attività d'impresa.

Per poter avere il primo acconto l'impresa dovrà essere iscritta alla camera di commercio, essere attiva ed avere già presentato la SCIA.

Art. 6- Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dalla presentazione della domanda di finanziamento, qualora ammessa a contributo, fino a 2 (due) anni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione, per interventi diretti all'apertura di nuove imprese, rientranti nelle seguenti tipologie:

- lavori di manutenzione e ristrutturazione (es. adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienico sanitari, servizi fronte strada, altro), entro un massimo del 30% del sostegno finanziario previsto;
- gestione ordinaria dell'attività di impresa (es. utenze, spese o canoni di manutenzione e abbonamenti);
- miglioramento della funzionalità, accessibilità e impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico (es. miglioramento della facciata, insegne, vetrine, altro);
- attivazione di servizi alla clientela (es. installazione di sistemi wi-fi gratuiti, vetrine interattive, altro);
- attrezzature per sistemi di videosorveglianza, hardware, software, registratore di cassa, altro;
- acquisto di arredamenti strettamente correlati all'attività volta;
- spese di affitto dei locali ;
- servizi di consulenza e assistenza professionale connessi alle spese d'investimento.
- Beni usati

  Salvo specifiche eccezioni, le acquisizioni di beni ammissibili possono riguardare beni usati se:

  a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante l'origine dei beni;

  b) il prezzo dei beni usati non è superiore al loro valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi;

  c) le caratteristiche tecniche dei beni usati sono conformi alle norme e standard pertinenti;

  d) la congruità dei costi concernenti beni usati ammissibili è attestata da perizia di stima redatta da esperto indipendente rispetto all'impresa.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- materiali di consumo e minuterie, cancelleria;
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- lavori in economia;
- installazione di apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- rimborsi, compensi e auto-fatturazioni a titolari, soci e soggetti beneficiari del contributo;
- fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- acquisto di beni di rappresentanza ad uso promiscuo (es. autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari, tablet, pc);
- spese antecedenti alla data del presente bando.

Le spese, i giustificativi di spesa e pagamento ammissibili devono essere:

- al netto di IVA, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata);
- fatture e documentazione fiscalmente equivalente, intestate all'impresa, comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto;
- pagamenti tracciabili su conto corrente dell'impresa;

- riportare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul progetto “ STO A RAGUSA 2026”.

Gli interventi oggetto del sostegno finanziario ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche di fonte statale, regionale e comunitaria. Sono inoltre escluse compensazioni di qualsiasi genere tra soggetto beneficiario e fornitore.

Art. 7 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assegnati in attuazione del presente provvedimento, pena l’esclusione e la decadenza del contributo stesso, dovranno:

- costituire l’impresa entro 2 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento e perfezionare l'iscrizione alla CC.I.AA. prima dell'erogazione del contributo. In caso di impresa non individuale, il nuovo soggetto giuridico deve essere costituito esclusivamente dai componenti del gruppo che ha presentato l’istanza;
- avviare l’attività di impresa entro 5 mesi a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo;
- mantenere aperta l’attività per almeno 3 anni, all’interno del centro storico nell’area prevista e non cedere, alienare o distrarrei beni agevolati per almeno 3 anni;
- conservare per un periodo minimo di 5 anni la documentazione originale di spesa.

Art. 8 – Criteri per assegnazione punteggi

L’attribuzione dei punteggi alle singole istanze, fino ad un massimo di punti 100, avverrà in base ai seguenti criteri:

A) Contributo alle politiche del lavoro, fino ad un massimo di 25 punti, come di seguito dettagliato:

a) imprese a prevalente partecipazione giovanile (dai 18 ai 35 anni);

b) creazione di nuova occupazione, mediante l’inserimento a tempo pieno nell’azienda di personale dipendente assunto con le forme contrattuali di legge o mediante l’apporto di soci che lavorano all’interno dell’impresa a tempo pieno (totalità o maggioranza assoluta numerica e finanziaria) inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste mobilità.

B) Promozione della cultura tipica, della valorizzazione enogastronomica e dell’artigianato tipico locale, massimo punti 15;

C) Contributo alle politiche ambientali, fino a punti 10, mediante l’adozione delle pratiche di sostenibilità ambientale: risparmio energetico (utilizzo di elettrodomestici con certificazione energetica A+, A++, A+++ e di corpi illuminanti a LED);

D) Previsione di funzioni accessorie alla frequentazione del centro storico (es. baby parking, deposito biciclette, coworking): 5 punti per ogni funzione accessoria sino a un max di 10;

E) Anzianità di iscrizione al Registro delle imprese: fino a punti 10;

F) Nuove imprese costituite da soggetti con status di disoccupazione/inoccupazione: fino a 30 punti.

Art. 9 – Modalità di presentazione domande

La documentazione della domanda, composta da:

- Modulo di domanda All. A1;
- Modulo descrizione progetto All. 10;
- documento di riconoscimento;
- documento disponibilità del locale;

deve essere spedita mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del protocollo del Comune di Ragusa **protocollo@pec.comune.ragusa.it** dal soggetto richiedente o da un suo procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata alla domanda anche la relativa procura).

Le dichiarazioni/istanze devono essere firmate in uno dei seguenti modi:

- con firma autografa (fatta a mano) allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore **oppure** con firma digitale.

Ogni allegato deve essere firmato singolarmente come sopra indicato.
Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "STO A RAGUSA 2026" COD-IPA: ETWCQD
Il termine di presentazione delle domande è di 30 gg a partire dalla pubblicazione all'albo pretorio della determina di approvazione dell'avviso.
Le domande vanno presentate a partire dal 17/11/2026 fino al 17/12/2026.
Non sono ammessi l'invio per posta elettronica semplice, posta ordinaria o raccomandata, fax, né consegna diretta al protocollo.
La domanda dovrà essere presentata facendo uso dei **moduli predisposti**, ai quali potranno essere in ogni caso aggiunti documenti ritenuti necessari dall'istante.
All'interno della domanda dovranno essere autocertificati tutti i requisiti e le dichiarazioni indicate ai precedenti articoli.
La documentazione deve costituire un **unico file o più file in formato PDF**. Non sono ammesse modalità di trasmissione delle istanze i cui allegati sono temporaneamente disponibili nei server di storage (es., Drop Box, Google Drive, Jumbo Mail ecc...). I file devono essere allegati e contenuti nelle mail d'invio delle comunicazioni/istanze. La mail di trasmissione deve contenere tutti i file di interesse per la richiesta che si sta inviando (non è possibile inviare la richiesta suddividendo i file in più mail), in formato pdf. La grandezza degli allegati non deve superare i 20 Megabytes.

Art. 10 – Istruttoria domande e formazione graduatoria.

Le domande pervenute saranno sottoposte a un'istruttoria formale e valutate, alla chiusura del termine di presentazione fissato nell'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nel rispetto di quanto stabilito nell'avviso, sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;

- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall'Avviso.

La Commissione, ove lo riterrà opportuno, potrà indicare sub-criteri di attribuzione dei punteggi prima dell'apertura delle domande pervenute. Qualora pervenissero domande in numero superiore alle linee contributive messe a concorso, in caso di parità di punteggio si procederà tramite sorteggio, in seduta pubblica. Successivamente, il responsabile del procedimento, mediante apposito provvedimento, pubblicherà la graduatoria degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi. Gli esiti del procedimento

saranno pubblicati sito www.comune.ragusa.it e sull'Albo Pretorio dell'Ente. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge. Nel corso dell'istruttoria il Comune di Ragusa può richiedere l'integrazione documentale, che dovrà essere inviata entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta, pena l'esclusione dal contributo.

Art. 11 – Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

I contributi di cui al presente atto sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Art. 12 - Controlli e revoca incentivo.

Il Comune di Ragusa può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli interventi e le spese oggetto del contributo, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, la documentazione rendicontata, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria. Il contributo decadrà e sarà revocato a seguito di:

- presentazione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;

- accertate gravi inadempienze ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità per cui è concesso, difformità rispetto al progetto presentato, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate;

- perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

Art. 13 – Disposizione finale. Privacy.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal T.U. sulla Privacy (Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii.). Il Responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Occhipinti, Settore 6 Sviluppo Economico. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla Dott. Vincenzo Occhipinti, tel. 0932.676466, e-mail: v.occhipinti@comune.ragusa.it

L'Amministrazione Comunale di Ragusa informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., che:

- il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

• in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;

• il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;

• titolare della banca dati è il Comune di Ragusa;

ALLEGATI :

All. A1 - Modulo domanda
All. 1 - Conto-corrente;
All. 2 - Richiesta anticipo;
All. 3 - Domanda di pagamento;
All. 4 - Dichiarazione De minimis;
All. 5 - Atto impegno unilaterale;
All. 6 - Dichiarazione mantenimento dei requisiti;
All. 7 - Prospetto riepilogativo spese;
All. 8 - Relazione Conclusiva;
All. 9 - Schema polizza fideiussoria;
All.10 - Modulo descrizione progetto;
All. B - Planimetria Sto a Ragusa 2026